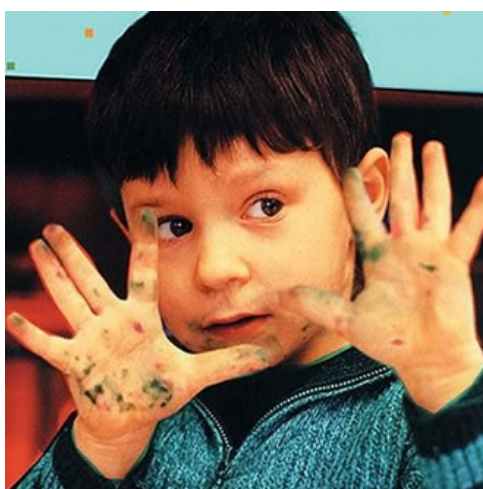




offerta laboratoriale

cinema e audiovisivo
poesia e letture animate
arti plastiche, grafiche e pittoriche

CATALOGO 2021



CONTATTI

artedelcontatto@gmail.com

+39 347 8267886



CINEMA E AUDIOVISIVO



MA CHE COSA È IL CINEMA ?!?

progetto didattico di lezioni-spettacolo sul cinema

1 incontro

(età: 4-8)

durata: 2h di cui

45' lezione-spettacolo

1h lezione-laboratorio

La lezione-spettacolo è affrontata attraverso un duplice linguaggio: la *gag* e il gioco. In una prima fase, attraverso il racconto drammatizzato, si introducono alcuni degli aspetti di messa in scena propri del cinema; nella seconda fase ludica e interattiva si offre ai bambini l'opportunità di interagire con i *media*: la telecamera, il computer, il proiettore. All'interno delle lezioni le immagini della telecamera a circuito chiuso, la visione di estratti di film e immagini fisse selezionati *ad hoc* e i momenti di dialogo estemporaneo si articolano in un percorso didattico in grado di districarsi tra materiali vari.



Alla fine di ogni lezione è prevista un'ora di laboratorio in cui realizzare un manufatto cinematografico artigianale: il *flip-book*, il taumatropio, un disegno, un pupazzo di plastilina (sul quale, magari, immaginare una storia...).

Le lezioni offerte sono le seguenti:

I *Il Signor Quadraturoni*

Insieme al nostro amico, il signor Quadraturoni, reduce da un'amnesia colossale, i bambini ricostruiscono il significato della parola "inquadratura".

II *Ritratti... a pezzi*

Simone sta aspettando Silvia per iniziare la lezione, ma Silvia non arriva. Improvvisamente la vediamo sullo schermo e sentiamo la sua voce gridare aiuto: quando stamattina si è svegliata la sua gamba era in cima all'armadio, il suo piede sotto il letto, la sua pancia sul comodino! Come farà a raggiungerci?

III *E stai fermo un po' !*

Silvia, in procinto di iniziare la sua lezione, è bruscamente interrotta da un tipo misterioso, tutto mascherato, che cammina goffamente e parla in modo incomprensibile. L'unica cosa chiara che vediamo è una telecamera attaccata alla sua mano collegata a circuito chiuso con il proiettore. Dunque, tutti quanti vedono le immagini girate dalla macchina che, seguendo il movimento convulso del personaggio, faranno venire il mal di mare a tutti in men che non si dica.

NECESSITA' TECNICHE

Un sistema di video-proiezione (videoproiettore, tv grande) collegabile a pc portatile.



L'AVVENTUROSA STORIA DELLA NASCITA DEL CINEMA

lezione-viaggio nel cinema primitivo alla ricerca della nascita del cinema

1 incontro

(età: 8-13)

durata: 2h di cui

45' lezione-viaggio

1h lezione-laboratorio

Nonostante il cinema sia un'arte poco più che centenaria, quindi anagraficamente agli albori rispetto ad altre arti che l'hanno preceduta, gli storici del cinema hanno già individuato una sua età primitiva.

Da un punto di vista didattico, è molto utile analizzare il cinema primitivo: il linguaggio, che nel cinema che lo ha seguito si caratterizza per un grado maggiore di stilizzazione e di formalizzazione, nel cinema primitivo emerge nella sua natura ancora "embrionale", rendendosi quindi più evidente allo sguardo.

La lezione-viaggio si struttura intorno a una serie di elementi fondamentali lungo cui si è sviluppato il cinema primitivo, dei concetti che permettono poi di comprendere la base linguistica su cui parte del cinema narrativo oggi prodotto ancora si fonda.



Alla fine di ogni lezione è prevista un'ora di laboratorio in cui i ragazzi sono invitati a un'attività pratica tra quelle qui elencate:

- la realizzazione di un "minuto Lumière" (una ripresa di un minuto a camera fissa di un luogo selezionato).
- La realizzazione di un film-artificio *à la* Méliès

NECESSITA' TECNICHE

Un sistema di video-proiezione (videoproiettore, tv grande) collegabile a pc portatile.



ROTTAMI ANIMATI

laboratorio di cinema di animazione con oggetti di fortuna

3 incontri

(età: 6-13)

durata di ogni incontro: 2h30

Il laboratorio segue l'iter di realizzazione di un breve film di animazione (1 min.) scritto dagli allievi del laboratorio e da essi realizzato esclusivamente con l'uso di materiali di scarto di ogni tipo.

In una parte iniziale di alfabetizzazione, si mostreranno agli allievi una serie di film di animazione realizzati con diverse tecniche. Il film sarà realizzato con la tecnica dello *stop motion* fotografico.

Per la realizzazione, i bambini portano da casa degli oggetti di scarto di varia natura. Questi oggetti serviranno per costruire i personaggi e gli ambienti del film.



Alla fine del laboratorio è prevista la proiezione aperta al pubblico del film prodotto. Il film entra a far parte dell'archivio video della scuola.

Primo incontro

Alfabetizzazione al cinema e alle tecniche (2 ore), Sceneggiatura (2 ore)

Secondo incontro

Realizzazione

Terzo incontro

Realizzazione di film di animazione

Quarto incontro

Proiezione

NECESSITA' TECNICHE

Un sistema di video-proiezione (videoproiettore, tv grande) collegabile a pc portatile.

Una fotocamera ogni 4 partecipanti circa.



POESIA E LETTURE ANIMATE





SMONTIAMO LE PAROLE

lezione-laboratorio di creazione poetica

pubblico e scuole

4 incontri

(età: 10-13)

durata di ogni incontro: 2h di cui

1h lezione- laboratorio

45' creazione poetica e gioco con le parole

Il laboratorio consiste in un percorso guidato all'analisi e alla costruzione dell'opera poetica. Attraverso un percorso attraverso alcuni tra i grandi poeti della storia della letteratura, si arriva con studenti e studentesse alla stesura di un vero e proprio libretto di poesie, che raccoglie le opere degli allievi. Un viaggio complesso, nel quale la grande storia della letteratura, con i suoi poeti, e l'intimità degli allievi si fondono in un percorso che permette a ciascuno di impadronirsi dello strumento della parola per rappresentare sé stesso.

Alla fine del percorso è prevista nel punto lettura una giornata di reading poetico in presenza del pubblico, durante il quale i partecipanti leggono, a turno, le proprie creazioni poetiche.



Primo incontro

Questioni preliminari, introduzione alla lingua poetica, lettura di poesie, esercizi basilari.

Secondo incontro

Le tematiche della poesia; monografia su un autore; primi esercizi di stesura.

Terzo incontro

Lingua poetica/Figure retoriche (base); poesia e musica; ascolto di poesie e di canzoni cantautorali; differenze tra lo "scrivere una poesia" e lo "scrivere una canzone".

Quarto incontro

Come si fa un libro di poesie? Punto di vista dell'editore e dell'autore; "toccare" l'oggetto libro; poesia e società; stesura di testi poetici.



ARTI PLASTICHE, GRAFICHE E PITTORICHE





BRUTTI E POVERI !

laboratorio di riuso creativo

1 incontro

(età: 8-12 anni)

durata: 2h30 di cui

45' lezione-viaggio

1h30 lezione-laboratorio e gioco coi materiali

Il riciclo è, nella pratica didattica a vari livelli, un'attività oramai molto diffusa. Meno diffusa è la prassi di accompagnare a un percorso sul riuso creativo un'alfabetizzazione teorica e storica sulle origini di questa pratica. Il riciclo, infatti, si può far risalire ai prodromi dell'arte contemporanea, con artisti del calibro di Duchamp e Pablo Picasso, che hanno previsto la possibilità di utilizzare degli oggetti di uso comune alterandone la funzione ordinaria.

Il laboratorio si propone, dunque, di fornire una base su cui costruire un percorso creativo autonomo prendendo spunto da una serie di artisti che, lungo l'arco del Novecento, hanno fatto uso di questa pratica creativa e l'hanno portata ad alti livelli estetici: Jean Tinguely, Arturo Schwarz, Pino Pascali, Bruno Munari.



Alla fine del laboratorio è prevista la realizzazione di un manufatto individuale con materiali di scarto che i partecipanti stessi hanno portato da casa.

150 € a incontro

Associazione Culturale ArtedelContatto

sede legale: via Luigi Ronzoni, 28, 00151 Roma – tel/fax 06 58204716

contatti: 347 8267886 | artedelcontatto@gmail.com | artedelcontatto@pec.it | www.artedelcontatto.it

C. F. 97601720580 | p. iva. 13341071002



E IL PENNELLO ?!?

laboratorio creativo di pittura con materiali poveri

1 incontro

(età: 4-8 anni)

durata: 1h30

Questo laboratorio coniuga l'educazione artistica ad un livello primario destinato ai bambini e il gioco, l'animazione. Dinanzi ai bambini ci sono barattoli di vari colori e un sacco pieno di oggetti di uso comune i più disparati. Nel corso del laboratorio i bambini pescano gli oggetti dal sacco e dipingeranno con essi.

Già Bruno Munari aveva inventato e codificato questa tecnica, una tecnica molto valida nell'ottica dello sviluppo della creatività in età infantile. Unire il principio della pittura alla variabile dell'oggetto diverso dal classico pennello, per di più un oggetto di uso comune, funziona molto bene come motore della creatività del bambino. Inoltre, si tratta di un tipo di attività ad alto grado di performatività, che permette di vederne subito i risultati e accorciando la distanza fra il gesto e il risultato.



I lavori realizzati dai bambini saranno esposti come mostra temporanea.